

Nel segno della tradizione dei Convegni Chitarristici in questo anno di lavoro siamo stati lieti di veder crescere l'iniziativa, riportata in auge nel 2009, con la collaborazione di tanti musicisti, ricercatori, compositori: ritrovandoci riconosciamo oggi, una volta di più, il valore prezioso che risiede nell'entusiasmo delle più giovani generazioni di concertisti, nell'insegnamento autentico di maestri di oggi e del passato, nell'opera paziente dell'indagine documentata condotta dagli studiosi.

Ecco dunque il senso profondo del 'darsi convegno', prefigurando questo incontro come momento privilegiato per poter condividere l'esito di ricerche musicali maturate nel tempo. In questi mesi gli strumenti informatici ci hanno permesso non solo una comunicazione a distanza, ma anche la possibilità di archiviare documenti, di acquisire informazioni, nonché, mediante il 'tavolo di lavoro' offerto dal sito internet chitarrainitalia.it, di raccogliere opere e progetti, alcuni ancora *in fieri*.

L'attenzione verso il passato e il presente della storia chitarristica si riassume nel programma del Convegno, al quale si è scelto di dare un ordine di trattazione cronologico. Altri temi, altri approfondimenti sono in preparazione e potranno essere validamente arricchiti da altri contributi: per questo desideriamo rinnovare l'invito alla collaborazione a tutti i chitarristi.

Proprio la sinergia instaurata su terreni di ricerca e di esecuzione musicale ha alimentato l'interesse verso un nuovo atteggiamento artistico che ha un cuore antico e al tempo stesso guarda lontano, all'avvenire, con la fiducia dettata da una passione inesauribile in primo luogo verso valori umani ed espressivi, e quindi verso lo strumento che più di tutti risuona vicino al cuore.

Questo insieme di sentimenti e di operosità si raccoglie sotto il nome di *Chitarra in Italia*: una sorta di progetto collettivo, che si sta realizzando proprio grazie a una varietà di apporti armonizzati. Ecco dunque che lo svolgimento di questo nuovo Convegno Chitarristico, il XXIII, si riconferma come imprescindibile occasione di condivisione, fedele nella sua essenza agli intenti dell'ideatore Romolo Ferrari, superando le distinzioni fra 'scuole' per attingere a un superiore senso unitario di appartenenza.

Il Comitato scientifico

*Fortunatamente vi è chi giunge in tempo
a far rivivere la pura opera d'arte,
riconoscendone i pregi
e dando ad essa il giusto valore che merita*

Romolo Ferrari

Comitato scientifico

Giuliano Balestra
Simona Boni
Giovanni Indulti
Vincenzo Pucci
Enrico Tagliavini

Riprese video e fotografia

Alberto Boni
Marco Cavina

Sede del Convegno e Segreteria organizzativa

Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena
C.so Vittorio Emanuele II, 59
41100 Modena
tel/fax 059 225566
www.accademiasla-mo.it

Per ulteriori informazioni

www.chitarrainitalia.it



Accademia Nazionale
di Scienze Lettere e Arti
Modena

Sabato 30 Ottobre 2010

XXIII
Convegno
Chitarristico

Col patrocinio di



Regione Emilia-Romagna



a cura di
Simona Boni

Ore 10,00 - 13,00

Ore 14,30 - 18,00

Mostre

Saluto del Presidente dell'Accademia Nazionale
di Scienze Lettere e Arti Ferdinando Taddei

Aprè i lavori la curatrice del convegno Simona Boni

Giuliano Balestra

*Emilio Pujol e la vihuela
all'Accademia Chigiana*

Giovanni Indulti

*La chitarra nel Seicento.
L'opera di Francesco Asioli*

Rosario Cicero

*Ritmi di danze barocche
per chitarra a cinque cori*

Mario Dell'Ara

*Ferdinando Carulli e Francesco Molino
nella 'Guitaromanie'*

Filomena Moretti

*Tra rêverie e virtuosismo:
poetica ottocentesca della chitarra*

Carla Costa

*La chitarra nella pittura italiana
dell'Ottocento*

**Massimo Nalbandian
Quartetto di Modena**

*Il 'Memento in memoriam Romolo Ferrari'
di Herbert Baumann
per chitarra e quartetto d'archi*

Alexander Mironov

*Rapporti fra chitarristi italiani e russi
tra Ottocento e prima metà del Novecento*

Piero Bonaguri

*Una proposta di nuova musica:
una risorsa per la chitarra?*

Cristiano Porqueddu

*Melancholia: solitudine e materia
nella musica di Angelo Gilardino*

Enrico Tagliavini

*I chitarristi compositori italiani
nella prima metà del Novecento*

In occasione del Convegno sarà possibile visitare
dalle ore 10.00 alle ore 18.00 due esposizioni
allestite presso le sale dell'Accademia Nazionale
di Scienze Lettere e Arti

Liuteria chitarristica italiana

*L'esposizione offre un'occasione di conoscenza
e valorizzazione della tradizione liutaria della
chitarra attraverso gli strumenti più rappresentativi
dell'arte di alcuni costruttori italiani.*

**Discografia storica
della chitarra in Italia:
incisioni, cataloghi e documenti
negli anni 1900-1960**

*Un percorso attraverso rari documenti che
sottolineano l'importanza di un ambito particolare
della fruizione musicale, quello della riproduzione
sonora, che nel suo svolgersi storico ha trasmesso
fino ai nostri giorni suggestive e sorprendenti
esecuzioni di noti concertisti, come Antonio Amici,
Pasquale Taraffo, Luigi Mozzani, Renato Giuseppini,
Elena Padovani, Mario Gangi.*